

# Agliate, la carica dei trecento

Tante le comparse che hanno animato il presepe attorno alla basilica  
In migliaia hanno rivissuto la Natività con parole, canti e coreografie



## GRANDE PARTECIPAZIONE

■ Evento di popolo il presepe vivente di Agliate. Nelle foto qui a sinistra la sacra famiglia e la folla che sale alla grotta per omaggiarla. A destra i quadri viventi: il martirio di santo Stefano e la decisione di Erode di sterminare i neonati.

■ Le migliaia di pellegrini arrivate nel pomeriggio dell'Epifania sul sagrato della basilica sono state invitate a passare attraverso la porta della fede, quella che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l'ingresso nella sua Chiesa. Un esplicito richiamo, questo, all'anno della fede indetto da papa Benedetto XVI. «La nascita di Gesù a Betlemme di Giudea - annunciavano gli organizzatori ai visitatori in arrivo, prendendo a prestito la lettera "Alla scoperta del Dio vicino" del cardinale Angelo Scola - irradia la gloria di Dio nella storia umana. Il Dio vicino avvolge di luce la vicenda di ogni donna e di ogni uomo che si lascia raggiungere dall'annuncio della gioia e crede. E credendo si mette in cammino». E allora, via, tutti in cammino, lento e silenzioso, attraverso i quadri della sacra rappresentazione ben curata nelle scenografie e animata da trecento comparse in costume, sacre letture e canti, fino a salire, dopo una attesa lunga anche un'ora, alla grotta naturale del Parco delle Fontanelle che ospitava la Natività. Uomini e donne di oggi in cammino, sulle orme dei magi e dei pastori di allora, andati a incontrare il Dio che per amore degli uomini era sceso tra di loro. Sul piazzale della basilica dei santi Pietro e Paolo è stata allestita la scena simbolo di questa edizione del presepe, dedicata al martirio di santo Stefano, testimone della verità incontrata, fino a versare il proprio sangue. Comunione e liberazione Brianza e la comunità pastorale Spirito santo, gli organizzatori del trentasettesimo presepe vivente di Agliate, devolveranno i proventi ad Avsi, la onlus che opera nel mondo a favore delle popolazioni più fragili.

a. br.

